

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
Delibera n. 45/2022 - Cl. 1.17 del 24 marzo 2022.

Oggetto: SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. APPROVAZIONE PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2022: COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, OSSERVATORIO SUI FENOMENI DI USURA, ESTORSIONE E SOVRAINDEBITAMENTO, CONSULTA REGIONALE EUROPEA, CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE, COMITATO DIRITTI UMANI E CIVILI, STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. (DB/LD)

Allegato

Delibera n. 45/2022 - Cl. 1.17

Oggetto: SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. APPROVAZIONE PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2022: COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, OSSERVATORIO SUI FENOMENI DI USURA, ESTORSIONE E SOVRAINDEBITAMENTO, CONSULTA REGIONALE EUROPEA, CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE, COMITATO DIRITTI UMANI E CIVILI, STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. (DB/LD)

L'anno 2022, il giorno 24 marzo alle ore 14.20 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. APPROVAZIONE PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2022: COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, OSSERVATORIO SUI FENOMENI DI USURA, ESTORSIONE E SOVRAINDEBITAMENTO, CONSULTA REGIONALE EUROPEA, CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE, COMITATO DIRITTI UMANI E CIVILI, STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. (DB/LD)

Visto l'articolo 16, comma 2, lett. c) della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", secondo cui compete all'organo di direzione politica la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare con le indicazioni delle relative priorità;

Visto l'art. 18, comma 2 della suddetta l.r. 23/2008, che attribuisce ai dirigenti preposti alle Strutture di Direzione la competenza di proporre agli Organi di direzione politica i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti con la stima delle risorse necessarie;

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la legge regionale 19 giugno 2017 n. 8 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento";

Vista la D.U.P. n. 170 del 7 settembre 2017 "Disciplina dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 19 giugno 2017";

Vista la D.U.P. n. 62 del 21 marzo 2018 "Osservatorio regionale sui fenomeni di usura estorsione e sovraindebitamento, modifiche all'allegato A della D.U.P. 170/2017 recante disciplina della composizione e delle modalità di nomina e sostituzione dei membri nonché delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'organismo";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 162 del 9 ottobre 2019, che ha adottato il nuovo testo coordinato della disciplina di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio stesso;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 19 luglio 1976 n. 91-5176, che ha istituito la Consulta regionale europea presso il Consiglio regionale del Piemonte;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 153-18550 del 21 novembre 1995, che ha approvato lo Statuto della Consulta regionale europea;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 5 febbraio 1976 n. 59-811, che ha istituito la Consulta femminile regionale del Piemonte presso il Consiglio regionale del Piemonte;

Visto il Regolamento della Consulta femminile regionale del Piemonte, approvato dalla Consulta stessa il 16 giugno 2003;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 355-7959 del 10 marzo 2004, che ha approvato lo Statuto della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Vista la legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2020 "Istituzione del Comitato regionale per i diritti umani e civili e della giornata regionale della pace";

Vista la deliberazione n. 166 del 12 novembre 2020 "Stati generali dello sport e del benessere trasformazione in 'Stati generali per la prevenzione e il benessere'";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 202 del 9 dicembre 2021 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 197/2020. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato";

Visto altresì il Capo VI dei Criteri di cui alla citata D.U.P. n. 202/2021;

Rilevato che gli Organismi - ciascuno nell'ambito delle proprie competenze - unitamente agli Stati generali per la prevenzione e il benessere, hanno individuato una serie di temi cardine su cui far convergere l'attività progettuale da realizzare. Un'attenzione particolare, quindi, sarà posta e alle nuove generazioni e sul ruolo fondamentale della donna nel lavoro e nella famiglia. E' confermata, inoltre, l'importanza di implementare progetti educativi nelle scuole il più possibile attualizzati alla realtà contemporanea e non solo legati alla memoria storica, nonché la necessità di rafforzare l'aggiornamento degli enti locali rispetto alle opportunità offerte dall'Unione Europea, anche alla luce delle risorse aggiuntive previste dal nuovo

bilancio europeo per gli Stati membri; e non ultimo affinché siano perseguite azioni indirizzate alla prevenzione della salute e all'equilibrio psicofisico dei cittadini;

Rilevata la volontà degli Organismi di rivolgersi ad una platea di interlocutori sempre più ampia - prevedendo il coinvolgimento di soggetti istituzionali e non - per incrementare la partecipazione e la diffusione delle attività svolte;

Premesso che gli effetti della pandemia da Covid-19 e delle misure messe in atto per il suo contenimento hanno avuto un forte impatto sulla vita della comunità regionale e di conseguenza sulle modalità di realizzazione delle attività in essere;

Considerato che - al fine di fronteggiare le difficoltà dell'attuale momento emergenziale - le proposte progettuali inserite nel programma di attività 2022 si svolgeranno, ove possibile, in presenza, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di emergenza sanitaria da Covid-19 e con collegamento da remoto, invece, laddove le condizioni non lo consentiranno, garantendo comunque la piena realizzazione delle attività così come programmate;

Viste le proposte di attività formulate dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana nella riunione del 22 novembre 2021, **allegate** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Viste le proposte di attività formulate dall'Osservatorio sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento nella riunione del 18 novembre 2021, **allegate** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

Viste le proposte formulate dalla Consulta regionale europea nella riunione dell'11 novembre 2021, **allegate** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato C**);

Viste le proposte di attività formulate dalla Consulta femminile regionale del Piemonte nella riunione del 19 novembre 2021 ed approvate nella riunione del 10 febbraio 2022, **allegate** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);

Vista la legge regionale 4/2020 "Istituzione del Comitato regionale per i diritti umani e civili e della giornata regionale della pace";

Vista la lettera b) dell'art. 3 della suddetta legge, in base a cui "Il Comitato ... formula al Consiglio regionale proposte relative al rispetto e alla tutela dei diritti umani e civili e alle iniziative relative alle celebrazioni per la giornata di cui all'articolo 8";

Viste le proposte di attività per l'anno 2022 presentate dall'Ufficio di Presidenza del Comitato e approvate dall'Assemblea del Comitato stesso nella riunione dell'11 marzo 2022, ai sensi del c. 2, art. 7 della legge regionale 4/2020;

Considerato che dette proposte, **allegate** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato E**), vengono formulate all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ai sensi del succitato art. 3, lettera b);

Vista la nota, di cui l'Ufficio di Presidenza ha preso atto nella seduta del 4 febbraio 2021, avente ad oggetto "Manifestazione d'interesse *da parte di associazioni senza scopo di lucro e fondazioni che operano nel campo della prevenzione della salute*", che ha autorizzato la manifestazione di interesse, per la costituzione di un Tavolo permanente di confronto e di dialogo in materia di promozione del benessere e di tutela della salute, in seno agli Stati generali per la prevenzione e il benessere e le proposte di attività ad esso riferite, che riguardano iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative sui temi della prevenzione ed il benessere;

Ritenuto di confermare anche per l'anno scolastico 2022-2023 la terza edizione del concorso "Le note del cuore", alla luce del successo ottenuto dalla manifestazione nelle due precedenti edizioni;

Ritenuto infine di condividere le proposte individuate negli allegati programmi di attività, in conformità con le finalità e gli obiettivi generali dei suddetti Organismi;

Considerato che le proposte di attività riportate nei programmi **allegati** costituiscono indicazioni programmatiche, di cui allo stato attuale non è possibile definire nei dettagli gli aspetti organizzativi e il quadro finanziario;

Dato atto quindi che ogni singola proposta di attività, una volta definita nel dettaglio, sarà sottoposta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per la sua approvazione sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici sulla fattibilità e sulla relativa copertura finanziaria, di cui ai Criteri approvati con la suddetta D.U.P. n. 202/2021, definendo le modalità di organizzazione e partecipazione e quantificando le relative risorse finanziarie;

Atteso che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale può approvare durante l'anno iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative, promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi degli Organismi e Osservatori, anche al di fuori dei piani di attività **allegati**;

L'Ufficio di Presidenza, *all'unanimità dei presenti*,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 16, comma 2), lettera c) della l.r. n. 23/2008, le proposte di attività per l'anno 2022 dei seguenti Organismi consultivi: Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, Osservatorio sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento, Consulta regionale europea, Consulta femminile regionale del Piemonte, Comitato Diritti Umani e Civili, **allegate** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**allegati A, B, C, D, E**);

2. di approvare anche per l'anno scolastico 2022-2023 la terza edizione del concorso "Le note del cuore";

3. di disporre che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale può approvare durante l'anno iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza

fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi degli Organismi e degli Osservatori, anche al di fuori dei piani di attività **allegati**;

4. di dare mandato al competente Settore Organismi consultivi e Osservatori di procedere all'attuazione dei programmi, secondo le modalità di cui in premessa.

Piano di attività anno 2022

Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, nell'attuare, promuovere e sostenere attività dirette a diffondere e valorizzare il patrimonio storico, culturale e politico della Resistenza antifascista in Italia e nel mondo, cui le popolazioni piemontesi hanno dato un alto contributo, intende implementare progetti di carattere educativo soprattutto nelle scuole, il più possibile attualizzati alla realtà contemporanea e non solo legati alla memoria storica.

L'attuale crisi sanitaria, che ha investito drammaticamente il nostro Paese, ha coinvolto in modo sensibile anche il mondo della scuola e della cultura in generale. Lezioni a distanza e conferenze in streaming sono state la nuova modalità, per mantenere la continuità del sistema scolastico da una parte e per raggiungere una platea sempre più composita e numerosa dall'altra.

Il Comitato Resistenza e Costituzione non si è fatto trovare impreparato, accettando la sfida di questa nuova contemporaneità, sostenendo nel tempo lezioni a distanza per docenti e discenti, conferenze, spettacoli e dibattiti online per la cittadinanza,

Si è mantenuto stretto il legame con gli studenti, sia che partecipassero ai concorsi banditi durante l'anno scolastico, sia che fossero i destinatari di altro genere di manifestazioni di carattere storico-culturale, in un lavoro teso a coinvolgerli in una ideale "staffetta della memoria", dove il testimone passi da chi visse quel tempo ai più giovani, perché la memoria, custodita e tramandata, è un antidoto indispensabile contro gli errori e gli orrori del passato.

La volontà di mantenere per il 2022 tale esperienza di successo maturata nel tempo è alla base del presente Piano di attività, che anche per quest'anno prevede una serie di iniziative consolidate e tradizionalmente sostenute dal Comitato Resistenza.

In questa logica si collocano i **Protocolli di intesa**, che prevedono l'organizzazione, sulla base delle proposte formulate dagli enti, di iniziative congiunte con l'**Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce**, l'**Associazione Memoria della Benedicta**, l'**Associazione Colle del Lys**, l'**Istituto storico della Resistenza di Asti/Casa della Memoria di Vinchio**, il **Museo Diffuso della Resistenza di Torino**, il **Centro Studi Giorgio Catti di Torino** e l'**Associazione La Porta di Vetro di Torino**.

Anche per il 2022 si svolgeranno le attività previste dal **Progetto di Storia**

Piano di attività anno 2022

contemporanea, giunto alla 41° edizione, rivolto alle scuole secondarie di primo e di secondo grado e agli Enti di formazione professionale e si porterà a conclusione la 1° edizione del bando di concorso **“Chi è di scena? ...La Repubblica”**, per gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I grado. Si avvieranno, inoltre, le attività previste per la prima parte dell'anno scolastico 2022-2023 per la **42° edizione del Progetto di Storia contemporanea** e, se si verificheranno le condizioni, si darà avvio alla **2° edizione del bando di concorso “Chi è di scena? ... La Repubblica”**.

Verranno poi celebrate le ricorrenze del calendario civile:

- **Celebrazione del Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo**

Sostegno alle iniziative organizzate dal Polo del '900 sul tema della deportazione, della Shoah ed il massacro delle Foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Organizzazione di iniziative nel territorio regionale in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza e le associazioni partigiane, degli ex deportati, degli internati militari, dei perseguitati politici ed enti territoriali impegnati in iniziative di recupero e conservazione della memoria storica.

- **Celebrazione della Festa della Liberazione**

Organizzazione e partecipazione a iniziative di carattere culturale, musicale e celebrativo, da definire anche in collaborazione con la Fondazione Polo del 900.

- **Celebrazione della Festa della Repubblica**

Organizzazione e partecipazione a iniziative di carattere culturale, musicale e celebrativo, da definire anche in collaborazione con la Fondazione Polo del 900.

Premiazione vincitori della prima edizione del bando “Chi è di scena? ... La Repubblica”.

- **Salone internazionale del Libro di Torino – Maggio 2022**

Premiazione degli studenti vincitori della **41° edizione del Progetto di Storia contemporanea**.

- **Altre iniziative**

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative sui temi della Resistenza, della deportazione, della storia contemporanea e del Novecento o sui temi connessi ai principi, ai diritti, ai valori, alla storia e alle riforme della Costituzione italiana, promosse da enti

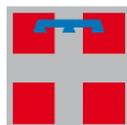


comitato della regione piemonte
per l'affermazione dei valori della Resistenza
e dei principi della Costituzione repubblicana

*Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione
dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*

Piano di attività anno 2022

locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi del Comitato, cui siano state o meno presentate.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



OSSERVATORIO REGIONALE
SUL FENOMENO
DELL'USURA

Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento

PIANO DI ATTIVITA' ANNO 2022

L'Osservatorio sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento, da sempre sensibile ai problemi legati all'usura e al sovraindebitamento, intende fornire ai cittadini, attraverso un'azione informativa, gli strumenti per fronteggiare il problema dell'indebitamento crescente, conseguenza della crisi di liquidità e di una esposizione passiva delle famiglie.

L'Osservatorio, ritenendo che l'educazione finanziaria costituisca un tema centrale nella difesa dei diritti dei cittadini, e in modo particolare per le persone che si trovano in una situazione di fragilità e vulnerabilità, proporrà nuovamente per l'anno 2022 il progetto "Educazione finanziaria come strumento d'inclusione finanziaria e recupero dell'autonomia economica: Formazione Formatori", che sarà rivolto a coloro che hanno contatto diretto con persone che si trovano in situazione di vulnerabilità sociale ed economica quali: assistenti sociali dei servizi socio assistenziali, operatori ed educatori di cooperative o altri enti impegnati in questo settore e volontari dei centri di ascolto (Caritas, Gruppi Vincenziani, ecc.).

Verrà attivato, in collaborazione con l'associazione AIRP Onlus, un progetto formativo per operatori degli sportelli di ascolto e di aiuto, per le famiglie e le piccole attività commerciali, che saranno aperti presso i comuni.

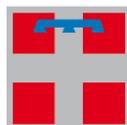
Verrà inoltre realizzato, in collaborazione con Libera Piemonte, un servizio gratuito di accompagnamento alle vittime della criminalità organizzata, usura, gioco d'azzardo patologico e estorsione denominato "Linea Libera".

Nell'ambito del percorso formativo previsto dal bando di concorso "Cultura della legalità e dell'uso responsabile del denaro" anno scolastico 2021-2022 è stata realizzata per la prima volta un'azione informativa - formativa con la società Taxi 1729 attraverso un format divulgativo sul web in grado di svelare le regole e i segreti del fenomeno del gioco d'azzardo in Italia. Poiché tale progetto ha riscosso molto successo tra gli studenti si prevede di replicarlo anche in occasione del bando di concorso per l'anno scolastico 2022-2023.

Relativamente al tema dell'educazione finanziaria, la seconda azione formativa è stata realizzata con Il Museo del Risparmio di Torino che ha finalità di diffondere la cultura finanziaria e del risparmio presso gli studenti e i docenti delle scuole primarie e secondarie. Si è trattata di una iniziativa – a titolo gratuito gratuito - che si è svolta con un workshop online dal titolo "Indebitamento e Usura: come difendersi".

Tale collaborazione prosegue anche nella fase finale del Bando in quanto il premio previsto per i vincitori del concorso consiste in una visita guidata e in un laboratorio presso la sede del Museo.

L'offerta formativa rivolta alle scuole prevede anche la realizzazione delle seguenti nuove iniziative:



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



OSSERVATORIO REGIONALE
SUL FENOMENO
DELL'USURA

Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento

in collaborazione con l'Associazione Libera Piemonte verrà proposto un percorso di educazione alla legalità responsabile sui temi del gioco d'azzardo, usura, mafie, per insegnanti delle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado;

In collaborazione con l'Associazione LABINS, verrà proposto, per l'anno scolastico 2022-2023, il progetto formativo dal titolo "Economia in Viaggio... per il Piemonte!", destinato agli studenti di 18 classi (della I, II e III) degli Istituti di Istruzione Superiore di Torino e provincia, con l'obiettivo di offrire un percorso di educazione finanziaria di prossimità che parta dall'idea del viaggio, dalla valorizzazione del territorio e dai principi dell'Agenda 2030.

Sarà inoltre dedicata un'attenzione particolare all'azione divulgativa e di sensibilizzazione per contrastare i pericoli derivanti dai debiti contratti in seguito al gioco d'azzardo e per diffondere la cultura della legalità con la realizzazione di conferenze nelle scuole in collaborazione con la Guardia di Finanza che interverrà inoltre sullo stesso tema al Salone internazionale del Libro di Torino.

L'Osservatorio infine, a cinque anni dall'introduzione della legge regionale 19 giugno 2017, n. 8 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento" proporrà nel corso dell'anno un importante momento di riflessione, organizzando un convegno volto a fare il punto sulla situazione di quanto svolto fino ad ora. Il convegno sarà organizzato con il contributo di soggetti impegnati sul tema del sovraindebitamento e dell'usura attraverso un approccio multidisciplinare.

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO – EDIZIONE 2022

Realizzazione di un evento sul tema dell'usura e del sovraindebitamento in collaborazione con la Guardia di Finanza di Torino.

Premiazione dei vincitori del Concorso "Cultura della legalità e dell'uso responsabile del denaro" anno scolastico 2021-2022.

ALTRE INIZIATIVE

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, divulgative o celebrative promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Organismo.

Piano di attività anno 2022

Con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 da parte dell'Unione europea, si sono poste le basi sulla nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario denominato NextGenerationEU, un piano di ripresa da 750 miliardi di euro, pensato per trasformare le nostre economie e offrire grandi opportunità di sviluppo a chi voglia farsi trovare preparato di fronte alle sfide che UE ci propone.

In quest'ottica, il Consiglio regionale del Piemonte e la Consulta regionale europea, le cui iniziative mirano a diffondere la conoscenza delle tematiche europee ed a favorire il processo di crescita delle Istituzioni dell'Unione Europea, anche nel 2022 intende rafforzare l'attività formativa degli enti locali rispetto alle opportunità offerte dai finanziamenti diretti e strutturali dell'Unione europea, erogati tramite bando delle Agenzie europee e/o della Commissione europea.

A tal fine sono state attivate sinergie tra i principali interlocutori, le cui proposte progettuali andranno ad accrescere le competenze degli enti territoriali piemontesi, che saranno così in grado di sfruttare al meglio le risorse messe a disposizione dall'UE attraverso la programmazione 2021-2027.

In collaborazione con Iuse e Anci Piemonte proseguirà nel 2022 il progetto innovativo e sperimentale "Europa Piemonte Sviluppo", teso a realizzare interventi concreti che traggano insegnamento dalla programmazione europea in corso e accrescano le capacità degli enti territoriali piemontesi di farsi trovare pronti a sfruttare al meglio le opportunità finanziarie che saranno messe a disposizione dall'UE attraverso la programmazione 2021-2027, nonché a gestire la fase di transizione della vecchia programmazione e le possibilità derivanti dai finanziamenti su progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che attingono al bilancio del Recovery Fund/Next Generation EU.

Proseguirà, inoltre, l'azione formativa all'interno delle scuole piemontesi con il concorso "Diventiamo cittadini europei" in collaborazione con lo Iuse, ormai giunto alla sua 38esima edizione e con il progetto "L'Europa a Scuola - Formazione per i docenti del territorio del Piemonte" realizzato dal Sioi.

Nell'ambito della Convenzione con l'Istituto Universitario di Studi europei (IUSE), rinnovata a settembre del 2021, si prevede la realizzazione di tre attività: il Concorso "Diventiamo cittadini europei", il progetto "Summer School Legal Business Skills for Europe" e gli "Incontri di alfabetizzazione sulle fonti del diritto UE per la cittadinanza".

In particolare, l'organizzazione della 38esima edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scolastico 2021/2022, si sviluppa attraverso due azioni: una formazione online mirata ai ragazzi delle scuole piemontesi di secondo grado e il corso di aggiornamento per insegnanti.

Il concorso, che ha visto la sua prima edizione nel 1983, prosegue l'attività di formazione delle giovani generazioni, per promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica democratica a livello di Unione europea.

Nella seconda metà dell'anno, inoltre, si avvierà la fase relativa alla pubblicazione della 39° edizione del Concorso in oggetto, relativo all'anno scolastico 2022-2023 ed il conseguente inizio delle attività previste per la prima parte del nuovo anno scolastico.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa con il Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design, prosegue il progetto di ricerca-azione per promuovere interventi di sviluppo territoriale attraverso l'Economia Circolare: "Mappare e comunicare la sostenibilità del Distretto UNESCO del Piemonte".

Altre proposte riguardano:

- Centro Einstein di Studi Internazionale (Cesi) con il progetto *"Cittadini al Centro dell'Europa per un'educazione Civica Europea"* che parte dalla fase di maggior sviluppo della Conferenza sul futuro dell'Europa, la quale ha il compito di coinvolgere direttamente cittadini e società civile per definire in maniera partecipata le linee di trasformazione dell'Ue. Il CESI, in collaborazione con AEDE, AICCRE Piemonte, MSOI e Associazione Nuova Generazione, propone la realizzazione di un programma di incontri formativi prevalentemente diretti a docenti di scuola superiore, finalizzato a creare momenti di dialogo e confronto su temi essenziali spesso trascurati dal dibattito politico e mediatico;
- Movimento federalista europeo, in collaborazione con Gioventù federalista europea, propone - Seminario di formazione alla cittadinanza europea *"Un'Europa federale, democratica e solidale: come e perché costruire la "casa comune" di tutti gli europei, partendo dalle nuove generazioni, in programma a Bardonecchia, nella primavera 2022.* L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle premialità legate al concorso *Diventiamo cittadini europei.*
- Parlamento europeo giovani che è il ramo italiano dello *European Youth Parliament (EYP)*, un'associazione internazionale senza scopo di lucro gestita da studenti volontari, che raggruppa e coordina i 40 Comitati Nazionali che la compongono e che lavorano a livello nazionale per la promozione dei valori del rispetto, del confronto, della multiculturalità e dell'autonomia di pensiero, propone la collaborazione con la Consulta europea per la sessione regionale che si terrà ad aprile 2022;
- Confindustria Torino propone il progetto *"Cos'è la Conferenza sul futuro dell'Europa?"*, con il coinvolgimento della Rete dell'Unione europea in Piemonte, un workshop congiunto sugli strumenti messi in campo dalla UE per promuovere ed incoraggiare la partecipazione attiva al policy making comunitario;
- Progetto *"L'Europa a scuola – Formazione per i docenti del territorio del Piemonte"*, in collaborazione con Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI). Il progetto

prevede la creazione di percorsi di formazione sull'Unione europea e di educazione alla cittadinanza europea per parlare di Europa a scuola, illustrando i principali contenuti del processo di unificazione europea, la storia, le istituzioni, i diritti, le politiche e l'attualità, per stimolare riflessioni, approfondimenti e domande. I percorsi formativi sono specificamente indirizzati ai docenti delle scuole piemontesi.

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO – EDIZIONE 2022

- In occasione della prossima edizione del Salone del Libro – nella sezione della Regione Piemonte dedicata ai Borghi storici, alla loro rivitalizzazione, valorizzazione e promozione turistica - verrà riservato uno spazio al Politecnico di Torino per presentare la pubblicazione relativa ai siti Unesco del Piemonte.

2022 - ANNO EUROPEO DEI GIOVANI

- Per celebrare l'anno europeo dei giovani, il Consiglio regionale del Piemonte si farà promotore di un progetto che vedrà coinvolti direttamente i giovani piemontesi che, sui temi della transizione ecologica e digitale e della cittadinanza attiva, potranno presentare proposte concrete all'Assemblea regionale.

Altre iniziative:

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, divulgative o celebrative promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Organismo.

Piano di attività anno 2022

La Consulta Femminile regionale svolge un ruolo consultivo nei confronti della Pubblica Amministrazione, con la finalità di dare voce alle donne, cogliere e segnalare le loro esigenze e favorire un loro sempre maggiore e più evoluto inserimento in tutti i settori della vita sociale. Rappresenta un utile anello di collegamento con il mondo dell'associazionismo, particolarmente attivo sul territorio regionale, e contribuisce a migliorare la partecipazione della donna in tutti gli ambiti della società.

In particolare, la Consulta femminile regionale del Piemonte contribuisce attivamente alla elaborazione della programmazione, pianificazione e legislazione regionale, con riferimento alla condizione di vita, di lavoro e di salute della donna.

Inoltre, favorisce l'effettiva partecipazione di tutte le donne all'attività politica, economica e sociale della comunità regionale e attraverso molteplici iniziative di formazione ed informazione, concorre a rimuovere gli ostacoli per consentire il pieno inserimento della donna nella società.

Per l'anno 2022, il Piano di attività sarà suddiviso in due parti:

- 1) A causa delle difficoltà derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, le iniziative non realizzate relative al Piano d'attività 2021 verranno nuovamente proposte alla Consulta;
- 2) Realizzazione dei seguenti nuovi progetti:
 - *Atid – Proposta spettacolo "Questa meravigliosa vita d'artisti", tributo a Roberta Alloiso (interprete canzoni in dialetto su temi dell'emancipazione femminile) [spostamento dell'iniziativa al 25 novembre];*
 - *Apid – "Sperimentazione azioni di welfare per imprenditrici" per offrire alle donne imprenditrici del nostro territorio di avviare percorsi di welfare per sé stesse e per il proprio staff;*
 - *Associazione Almaterra propone "Winter School: la lingua che cambia, la lingua della cura" - una full immersion per approfondire la tematica dello spazio linguistico di genere, avvalendosi di formatrici esperte [hanno preannunciato cambio della parola "Winter" con la parola "Spring"];*

- *Centro di Cultura e Tradizione Italo-Romana propone una iniziativa rivolta alle badanti, denominata "Ti tengo per mano" a supporto delle donne che si occupano di cura delle persone per sostenere una fascia oraria poco garantita;*
- *Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile, con l'iniziativa "Donne: arrendersi mai", che prevede una giornata di dibattito e l'allestimento di una mostra sull'esperienza di un gruppo di donne che hanno partecipato a una ricerca dal titolo "Brave New Women" [hanno comunicato lo spostamento dell'iniziativa al 25 novembre];*
- *Iniziative legate alla figura della donna nelle diverse confessioni, con workshop aperti ai rappresentanti delle varie religioni;*
- *XVII Edizione Concorso letterario "Lingua Madre" - Salone del Libro di Torino: consegna di una targa onorifica da destinare ad una delle vincitrici del concorso;*
- *Collaborazione alla formazione rivolta agli studenti delle scuole superiori partecipanti al progetto seguito direttamente dal Consiglio regionale "Ambasciatori";*
- *AGAR – Progetto "SOS DONNA – 3^a Edizione" per l'implementazione del sito web sos-donna.it sui percorsi attivi ad Asti contro la violenza alle donne;*
- *ANDOS onlus, in collaborazione con FIDAPA Torino S. Giovanni propone:*
 - *di avviare un tavolo di lavoro con Regione Piemonte, Università, Provveditorato, CUG e varie istituzioni pubbliche per estendere l'utilizzo della Chatboat destinata alle donne vittime di violenza;*
 - *in occasione di Ottobre rosa, avviare una staffetta della salute con le associazioni ciclistiche partendo da Trieste fino ad Agrigento;*
 - *come ANDOS, propone l'illuminazione di rosa di tutta la Regione Piemonte nel mese di ottobre.*

Salvo diverse disposizioni, l'Ufficio di Presidenza della Consulta femminile regionale ha stabilito di sostenere i progetti nella misura massima di euro 2.000,00.

È previsto il seguente calendario di iniziative:

- Conferimento Premio Marcellina Gilli
- Celebrazione Giornate dell'8 marzo e del 25 novembre
- Partecipazione alla XXXIV edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino



Consulta femminile regionale del Piemonte

La Consulta femminile, inoltre, sarà presente al Salone del Libro di Torino a sostegno delle iniziative proposte dal Consiglio regionale del Piemonte sulle tematiche di propria competenza.

Altre iniziative:

- Proseguimento del lavoro svolto da "Gruppo di lavoro sui diritti delle anziane e degli anziani", cui verrà affidata la predisposizione di un convegno al fine attivare il mondo politico sulla proposta d'istituzione del "Garante regionale dei diritti delle anziane e degli anziani".
- Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, divulgative o celebrative promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Organismo.

PIANO ATTIVITÀ 2022

Il Comitato regionale per i diritti umani e civili, istituito con la legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2020, si pone l'obiettivo di ampliare e consolidare il suo impegno nella promozione e nella tutela dei diritti umani e civili anche in considerazione dell'attuale periodo storico nel quale è sempre più sentita la necessità di far conoscere, rendere effettivi e garantire con maggior forza i diritti umani e civili riconosciuti dalla Costituzione a tutte le persone fisiche e richiamati dal preambolo dello Statuto della Regione Piemonte che vede quale fonte di ispirazione la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo".

Su questi presupposti, la programmazione delle attività del Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili, ripresa alla fine del 2021, ha visto la realizzazione di iniziative legate ad argomenti di grande attualità, come la condizione del popolo afghano e più in generale la tutela dei diritti nel mondo, tramite la premiazione, a Palazzo Lascaris, di 4 donne che si sono distinte per le loro attività di garanzia e realizzazione dei diritti a livello internazionale.

Per l'anno 2022, poiché le idee progettuali presentate al Comitato sono molto eterogenee fra di loro e, al fine di armonizzarle, si è individuato una sorta di "fil rouge" su cui concentrare l'attività: un faro puntato sulla tutela dei diritti umani e civili delle donne, ma anche sull'impegno solidale e consapevole che le donne dimostrano nella difesa degli interessi economici e sociali e nella tutela dei diritti degli altri esseri umani nel mondo. Un argomento da declinarsi in più iniziative, che possono spaziare dai convegni, alle presentazioni di testi e volumi, alle rappresentazioni artistiche, per sensibilizzare e creare sempre più consapevolezza nella cittadinanza sulla violenza di genere.

Tenuto conto delle diverse suggestioni che sono arrivate da parte dei componenti, l'Ufficio di Presidenza propone di sviluppare questo tema in diverse declinazioni:

"Donne e diritti alle libertà religiose"

L'accettazione della "disuguaglianza" tra uomo e donna e le discriminazioni legali che ne conseguono traggono fundamentalmente origine da usi e costumi culturali-tradizionali, finalizzati al mantenimento di disparità e privilegi esistenti a scapito dei diritti delle donne e delle ragazze. L'emancipazione da influenze religioso-patriarcali in tema di moralità, sessualità, scelta del partner e suddivisione dei ruoli nel matrimonio è un'evoluzione recente dal decorso lungo e difficile che incontra molte resistenze lungo il suo cammino.

Le proposte dell'Associazione Interdependence, in stretta sintonia con il coordinamento interreligioso *Noi siamo con voi*, potrebbero essere l'occasione per più di una riflessione.

Si prevedono, inoltre, nel mese di aprile, due iniziative da tenersi presso il Sermig di Torino: una lectio magistralis, con il patrocinio del Consiglio regionale del Piemonte, alla presenza del Prof. Lucio Caracciolo, Direttore della rivista Limes, per affrontare il tema della invasione dell'Ucraina ed un successivo momento di preghiera comune con tutte le confessioni religiose, per promuovere la pace tra i popoli.

- Sensibilizzazione sul tema dei diritti umani e civili e implementazione dei canali di diffusione di tali tematiche.

La piattaforma digitale "Il Portale della Memoria" rappresenta un approccio trasversale e multifunzionale al tema del rapporto tra i diritti umani e la libertà religiosa, con particolare riferimento al ruolo della figura femminile.

Da svolgere in collaborazione con l'Associazione People ADV, potrebbe ospitare testimonianze di popoli e diventare anche amplificatore della sezione del Consiglio regionale ove sono contenute tutte le informazioni sui diritti umani, così rispondendo all'istanza pervenuta di creare un giornale dedicato ai diritti umani e civili.

- "Donne e lavoro"

Una serie di sessioni di approfondimento sono proposte dall'Associazione Difendiamo il futuro con WWW (World Wide Women), per affrontare gli ostacoli che ancora rendono difficile il percorso per arrivare alla parità in ambito lavorativo.

- 8 marzo - Giornata Internazionale della donna

In occasione di tale ricorrenza, il Comitato Diritti umani e civili con la collaborazione della Consulta femminile regionale, ha organizzato il Convegno "La guerra delle donne".

- 24 aprile - Giornata in ricordo del Genocidio dei popoli ed in particolare del popolo armeno.

Durante la prima guerra mondiale (1914-1918) si compie, nell'area dell'ex impero ottomano, in Turchia, il genocidio del popolo armeno (1915 - 1923), il primo del XX secolo. Dalla memoria del popolo armeno, ma anche nella stima degli storici, perirono i due terzi degli armeni dell'Impero Ottomano, circa 1.500.000 persone. Molti furono i bambini islamizzati e le donne inviate negli harem.

Tale genocidio viene commemorato dagli armeni il 24 aprile e si potrebbe sensibilizzare gli studenti piemontesi su attività anche di carattere informativo.

- 2 ottobre – Giornata regionale della pace

Esercizio dei diritti dei popoli, politiche degli Stati indirizzate all'eliminazione della minaccia della guerra, in particolare della guerra nucleare, rinuncia all'uso della forza nelle relazioni internazionali e composizione delle controversie internazionali attraverso mezzi pacifici: questi i temi cardine della dichiarazione del 1984 adottata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, quanto mai attuali e che il Consiglio regionale del Piemonte ha istituzionalizzato con la giornata regionale per la pace.

Questa celebrazione potrebbe essere l'occasione per confrontarsi sui Diritti Umani e Civili calpestati nel mondo con un focus sull'emergenza Afghanistan e sulla guerra in Ucraina con lo scopo di individuare interventi di solidarietà nei confronti di queste popolazioni tragicamente colpite.

Un convegno quale spunto per trattare le tragedie umanitarie dal punto di vista di chi le ha vissute/vive: la popolazione interessata, anche tramite associazioni la rappresenti, gli italiani presenti su quei territori per motivi di lavoro o di investimento e i giornalisti che trattano tematiche legate a tragedie umanitarie. A tal proposito l'Associazione Fiori di Ciliegio propone "Crisis Watch", che svolge attività formativa ai giornalisti under 30 e promuove la sensibilizzazione delle nuove generazioni ai temi della cooperazione internazionale e dei diritti umani e civili.

Start inSight propone due conferenze: "L'Afghanistan dei talebani: il rispetto dei diritti delle donne è una preconditione o il punto di arrivo?" e "Immigrazione e terrorismo. Quali legami tra flussi migratori e terrorismo di matrice jihadista?"

- 25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Ogni giorno, in Italia, ci sono 89 donne vittime di violenza di genere e nel 2021 sono stati 109 i femminicidi, il 40% di tutti gli omicidi commessi. Di questi, 93 sono avvenuti in ambito familiare-affettivo e, in particolare, 63 per mano del partner o dell'ex partner. Da anni il Consiglio regionale in questa giornata si tinge di rosso e svolge un ruolo fondamentale sul territorio piemontese per sensibilizzare i giovani al rispetto delle proprie compagne. Il progetto presentato dal Comitato Luca Cesare Raiteri consentirà di organizzare un convegno per approfondire il contrasto alla violenza contro le donne in ambiente digitale focalizzato sulla tematica dei nuovi reati informatici, quali body shaming, cyberstalking, haters ecc.

- 10 dicembre - Giornata mondiale dei diritti umani

La data della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne segna anche l'inizio dei 16 giorni che precedono la Giornata mondiale dei diritti umani, il 10 dicembre, durante i quali l'Ufficio di Presidenza propone la diversificazione del messaggio attraverso spettacoli teatrali e la proposta della Compagnia Viartisti di Torino per lo Spettacolo Malala dedicato a Malala Yousafzai una ragazza pakistana che lotta per il diritto inalienabile allo studio, e, per il suo impegno, riceve il Premio Nobel per la Pace.

- Tutela dei diritti donne migranti, rifugiate e richiedenti asilo

IV edizione Forum "Integrazione delle donne africane in Europa: studio comparato e scambio di buone pratiche".

L'evento si terrà tra i mesi di settembre/ottobre e vedrà un'ampia partecipazione di associazioni di donne africane e italiane. Il Forum si aprirà partendo dalle riflessioni emerse in un anno di attività tra associazioni di donne africane e italiane in Piemonte e sarà arricchito dal contributo di ospiti nazionali e internazionali, che hanno dato voce al protagonismo delle donne africane/italiane e al loro impegno per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle donne in Italia e nei Paesi di origine.

Integrazione, cooperazione internazionale, lavoro comune tra donne italiane e donne di origine africana, consapevolezza e valore delle reti: sono i temi che si approfondiranno.

- Le piazze dei Diritti

Tenendo anche conto delle suggestioni pervenute, il Presidente del Comitato diritti umani e civili, promuoverà un ordine del giorno per sensibilizzare le amministrazioni comunali ad intitolare una piazza del loro territorio ai diritti umani, attraverso l'individuazione di un "monumento sociale".

- Beni confiscati alle mafie

Si propone l'estensione dell'elenco dei soggetti beneficiari dei beni confiscati anche ai giovani imprenditori.

- Altre iniziative:

Le proposte qui illustrate tracciano un percorso e tengono conto di quanto pervenuto all'attenzione fino ad oggi, fermo restando che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale potrà aderire a successive iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, divulgative o celebrative promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Organismo.

Si è ritenuto inoltre di approvare un calendario delle giornate celebrative, da condividere operativamente con gli altri Organismi consultivi presenti all'interno del Consiglio regionale affinché sempre più efficiente, efficace e completa diventi l'azione culturale e di tutela promossa dall'Ente sul terreno dei diritti fondamentali.

Giornate calendario del Consiglio regionale dedicate ai diritti umani e civili:

FEBBRAIO

1	GIORNATA NAZIONALE DELLE VITTIME CIVILI DELLE GUERRE E DEI CONFLITTI NEL MONDO
---	--

20	GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA GIUSTIZIA SOCIALE
----	--

MARZO

8	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA
---	-------------------------------------

10	ANNIVERSARIO INSURREZIONE LHASA (TIBET)
----	---

25	RICORDO INTERNAZIONALE DELLE VITTIME DELLA SCHIAVITU E DEL COMMERCIO DI SCHIAVI TRANSATLANTICO
----	--

APRILE

24	GIORNATA DEL RICORDO DEL GENOCIDIO ARMENO
----	---

MAGGIO

17	GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFobia, LA BIFobia E LA TRANSFOBIA
----	---

21	GIORNATA MONDIALE DELLA DIVERSITÀ CULTURALE, IL DIALOGO E LO SVILUPPO
----	---

GIUGNO

12	GIORNATA MONDIALE CONTRO IL LAVORO MINORILE
----	---

LUGLIO

30	GIORNATA MONDIALE CONTRO LA TRATTA DELLE PERSONE
----	--

SETTEMBRE

15	GIORNATA MONDIALE DELLA DEMOCRAZIA
----	------------------------------------

21	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE
----	------------------------------------

OTTOBRE

2	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA NON VIOLENZA GIORNATA REGIONALE DELLA PACE
---	---

3	GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA VITTIME DELL'IMMIGRAZIONE
---	---

4	GIORNATA NAZIONALE DELLA PACE, FRATERNITÀ E DIALOGO TRA CULTURE E RELIGIONI DIVERSE
---	--

10	GIORNATA MONDIALE CONTRO LA PENA DI MORTE
----	---

24	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE NAZIONI UNITE
----	---

NOVEMBRE

9	GIORNATA NAZIONALE DELLA LIBERTÀ IN RICORDO ABBATTIMENTO MURO DI BERLINO
---	---

12	GIORNATA NAZIONALE DEL RICORDO CADUTI MILITARI E CIVILI NELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DI PACE
----	--

16	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA TOLLERANZA
----	--

Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili

20	GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA
----	---------------------------------

25	GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
----	--

DICEMBRE

3	GIORNATA INTERNAZIONALE PERSONE CON DISABILITÀ
---	--

10	GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI UMANI
----	-------------------------------------

18	GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI
----	--------------------------------------